

Nell'era della globalizzazione, si osserva nelle svariate culture un'indubbia predisposizione per l'espressione segreta e per la dissimulazione. La riunione del gruppo CRYPTIC studierà le pratiche attuali della comunicazione criptica nella loro dimensione fisica, culturale e cognitiva, così come nella loro dimensione temporale, e in diverse aree culturali. Questa giornata di studio riunirà per la prima volta specialisti provenienti da diversi campi mai collegati finora, per una collaborazione sistematica. Tra gli obiettivi principali, quello di fornire metodologie scientifiche esplicite, in grado di ipotizzare la presenza di messaggi cifrati o dissimulati, di evitare sia le pseudo crittazioni che le false decrittazioni. Lo studio di questo materiale ci permetterà di formulare una teoria generale del criptico, che attualmente manca sia nel campo delle teorie letterarie che in quello delle scienze testuali, nelle scienze umane, nonché nelle scienze esatte. Tuttavia, l'obiettivo principale di questo incontro è quello di definire le Discipline del segreto: un campo di ricerca che non è stato ancora riconosciuto come merita.

In the age of globalization, one observes in the various cultures an undoubted predisposition for the secret expression and for the dissimulation. The meeting of the CRYPTIC team will study current practices of cryptic communication in their physical, cultural and cognitive dimension, as well as in their diachronic dimension, and in different cultural areas. This meeting will bring together for the first time specialists from different fields that have never been linked so far, for a systematic collaboration. Among the main objectives, that of providing explicit scientific methodologies, able to hypothesize the presence of encrypted or disguised messages, to avoid both the pseudo or false decryptions. The study of this material will allow us to formulate a General Theory of Cryptic, which currently lacks both in the field of literary theories and in the textual sciences, in the human sciences, as well as in the exact sciences. However, the main objective of this meeting is to define the Secret Studies: a field of research that has not yet been recognized as it deserves.

À l'époque de la globalisation, les cultures du monde connaissent incontestablement une prédisposition pour l'expression cryptée. La réunion du groupe CRYPTIC se propose d'étudier les pratiques actuelles de la communication secrète dans leurs dimensions matérielles, culturelles et cognitives, ainsi que dans leur extension temporelle, et dans des aires culturelles diversifiées. Cette journée d'étude réunira pour la première fois des spécialistes de différents champs jamais connectés jusqu'à présent, pour une collaboration systématique. Parmi les objectifs principaux, celui de fournir des méthodologies scientifiques explicites, aptes à saisir la présence de messages cryptés, de devancer les pseudo-cryptages et les faux décryptages. L'étude de ce matériel nous permettra de formuler une théorie générale du cryptique, qui fait actuellement défaut, tant dans le domaine des théories littéraires que dans celui des sciences textuelles, dans les sciences humaines tout comme dans les sciences exactes. Cependant, l'objectif principal de cette rencontre est de définir les Disciplines du Cryptique : un domaine de recherche qui n'a pas encore été reconnu comme il le mérite.

Progetto e organizzazione: Alessandra Pozzo,
Laboratoire d'Etudes sur les Monothéismes-PSL-
CNRS, Paris-Villejuif

Contatti e prenotazioni: pozzo@vjf.cnrs.fr

INTERNATIONAL WORKSHOP



Laboratorio sulle discipline del segreto

10 ottobre 2018
dalle 9:00 alle 18:00

Centro Internazionale di Studi Umanistici
"Umberto Eco"
via Marsala 26, Bologna

9:00 Accoglienza

9:10 Introduzione ai lavori della giornata

Alessandra POZZO, LEM-PSL-CNRS:
Le projet « CRYPTIC. Vers la
définition des Disciplines du Cryptique »
en vingt minutes.

Sessione 1: Rivelazioni e dissimulazioni

- 9:30 Patrizia CASTELLI, Università di Ferrara:
Geroglifici egiziani, abraxas gnostici, quipu
degli Incas: la ‘verità cifrata’ dei linguaggi
segreti dopo la caduta della Torre di Babele.
- 9:50 Laura CATANIA, Université de Bâle:
Monte Verità et les communautés artistiques
initiatiques et ésotériques de l’époque moderne
- 10:10 Federico MUSSANO, ARI – Leonardo,
Ambiguità e segreto: escursioni enigmistiche
tra parole e immagini.
- 10:30 Ugo VOLLI, Università di Torino:
Il segreto della narrazione.
- 10:50 Vincenzo IDONE CASSONE,
Università di Torino:
Easter eggs, narrazioni rompicapo e oscuri presagi. Dinamiche ludiche del segreto nei media contemporanei.
- 11:10 Mattia THIBAULT,
Tampere University of Technology:
Masking, Unmasking e Secret Places: le periferie del Web.
- 11:30 Bruno SURACE, Università di Torino:
Segreti e secreti del film. Percolazioni dell’occulto nell’immagine e nella narrazione cinematografica e ricadute sull’immaginario.
- 11:50 Pausa

Sessione 2: Scienza: frodi, inganni e trasparenze

- 11:50 Caterina MARRONE,
Università di Roma La Sapienza:
Le dimensioni della crittografia.
- 12:10 Giuseppe LONGO, ENS, Paris:
Encryptable Information at the Threshold of Interpretation.
- 12:30 Maël MONTÉVIL, IRI, Paris:
Secret, transparence et opacité en biologie.
- 12:50 Francesco MAZZUCHELLI,
Università di Bologna:
Semiotica delle frodi scientifiche: la produzione testuale del “dato falso”.
- 13h10 Pranzo

Sessione 3: Misteri e verità: il segreto iniziatico

- 14:20 Mathieu TERRIER, LEM-PSL-CNRS, Paris:
La philosophie comme discipline ésotérique chez quelques penseurs shî'ites du xvii^e siècle.
- 14:40 Pietro ARMIENTI, Università di Pisa,
Encrypted messages and secret knowledge from the XIII century.
- 15:00 Simone GAROFALO, Università di Torino:
Celare una luce che è ovunque. La salvezza universale fra i gruppi buddhisti Shin segreti.
- 15:20 Farès GILLON, LEM-PSL-CNRS, Paris:
Disperser la science pour la dissimuler. Structures du secret dans un traité ismaïlien.
- 15:40 Lucia Maddalena TISSI,
Labex Hastec, LEM-PSL-CNRS, Paris:
*Significato nascosto e *ainigma*: il caso dei testi neoplatonici.*
- 16:00 Pausa
- 16:15 Tavola rotonda e discussione sugli interventi della giornata coordinate da Alessandra POZZO, con la partecipazione di tutti i relatori insieme a: Jean-Pierre BRACH, EPHE-PSL Paris; Paolo FABBRI, LUISS Roma; Massimo LEONE, Univ. di Torino; Sandro PASSAVANTI, EPHE Parigi; Roberto PELLEREY, Univ. di Genova; Bruno SURACE, Univ. di Torino; Patrizia VIOLI, Univ. di Bologna.